



COMUNE DI NOMI

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36 della Giunta Comunale

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA TENUTA
DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI
FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI DIGITALI,
NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque addì cinque del mese di marzo alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- | | |
|-------------------------|-----------|
| 1. MAFFEI Rinaldo | Sindaco |
| 2. DEPEDRI Francesca | Assessore |
| 3. FESTI Gabriele | Assessore |
| 4. FESTI Patrizia | Assessore |
| 5. RIOLFATTI Alessandro | Assessore |

| ASSENTE | |
|--------------|----------------|
| giustificato | ingiustificato |
| | |
| X | |
| | |
| | |
| X | |

Assiste il Segretario Comunale F.F. Sig. Gabriele Festi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Maffei Rinaldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI DIGITALI, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE

Prima della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii., si assenta dall'aula il segretario comunale dott. Federica Bortolin, sostituito nelle funzioni dall'assessore Gabriele Festi

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- l'art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") prevede l'istituzione presso ciascuna Amministrazione di un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, al quale è preposto "un dirigente, ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali e di professionalità tecnico archivistica";
- l'art. 43, comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" - CAD) prescrive la conservazione con modalità digitali dei documenti informatici e l'art. 44, comma 1-bis dello stesso CAD prescrive che il sistema di conservazione dei documenti informatici sia gestito da un responsabile che opera d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali e con il responsabile per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ciascuno per le attività di rispettiva competenza;
- l'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005") stabilisce che "nelle pubbliche amministrazioni, il ruolo del responsabile della conservazione è svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato";

considerato che il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi esercita le funzioni di coordinamento e controllo sul registro di protocollo informatico esplicitate dall'art. 61, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e adotta, in senso più ampio, gli adempimenti organizzativi e operativi atti a garantire la corretta formazione e tenuta degli archivi e dei documenti dell'Ente, siano essi nativi digitali o nativi cartacei;

ricordato che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 di data 15 dicembre 2014 la Provincia autonoma di Trento ha approvato l'accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 6 luglio 2015 sono state approvate le linee guida per fornire alle amministrazioni del sistema pubblico trentino un orientamento e le indicazioni comuni in materia di conservazione dei documenti informatici;
- con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 853 del 25 giugno 2020 è stato approvato un nuovo accordo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune volte alla conservazione di documenti

informatici tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna”, approvato con nulla osta della Soprintendenza per i Beni culturali della PAT (determinazione del Dirigente n. 574 del 22/07/2020);

- gli enti appartenenti al Sistema informativo elettronico trentino (SINET) possono aderire all'accordo suddetto per trasferire in conservazione i propri documenti informatici al Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, il quale è un conservatore accreditato ai sensi ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, art. 44 bis, ed il comune di Nomi ha aderito con deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 19.01.2021;
- il Responsabile della conservazione esercita le funzioni esplicitate dall'art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 (“Regole tecniche in materia di sistema di conservazione”) coerentemente con quanto indicato dalle linee guida di cui sopra e in collaborazione con le strutture provinciali competenti;

ravvisata la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione;

ritenuto di incaricare la dott.ssa Federica Bortolin, Segretario comunale di ruolo, in convenzione con il comune di Calliano (capofila), quale Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione del Comune di Nomi

dato atto che sulla proposta di deliberazione non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica stante la prevalenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 65, comma 1, della stessa L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio del comune di Nomi e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 11.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, corredata dalla nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

vista la deliberazione n. 01 di data 07.01.2025 della Giunta comunale avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027”;

vista la L.P. 16 giugno 2006, n. 3, recante “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m., recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2013, recante “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5- bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

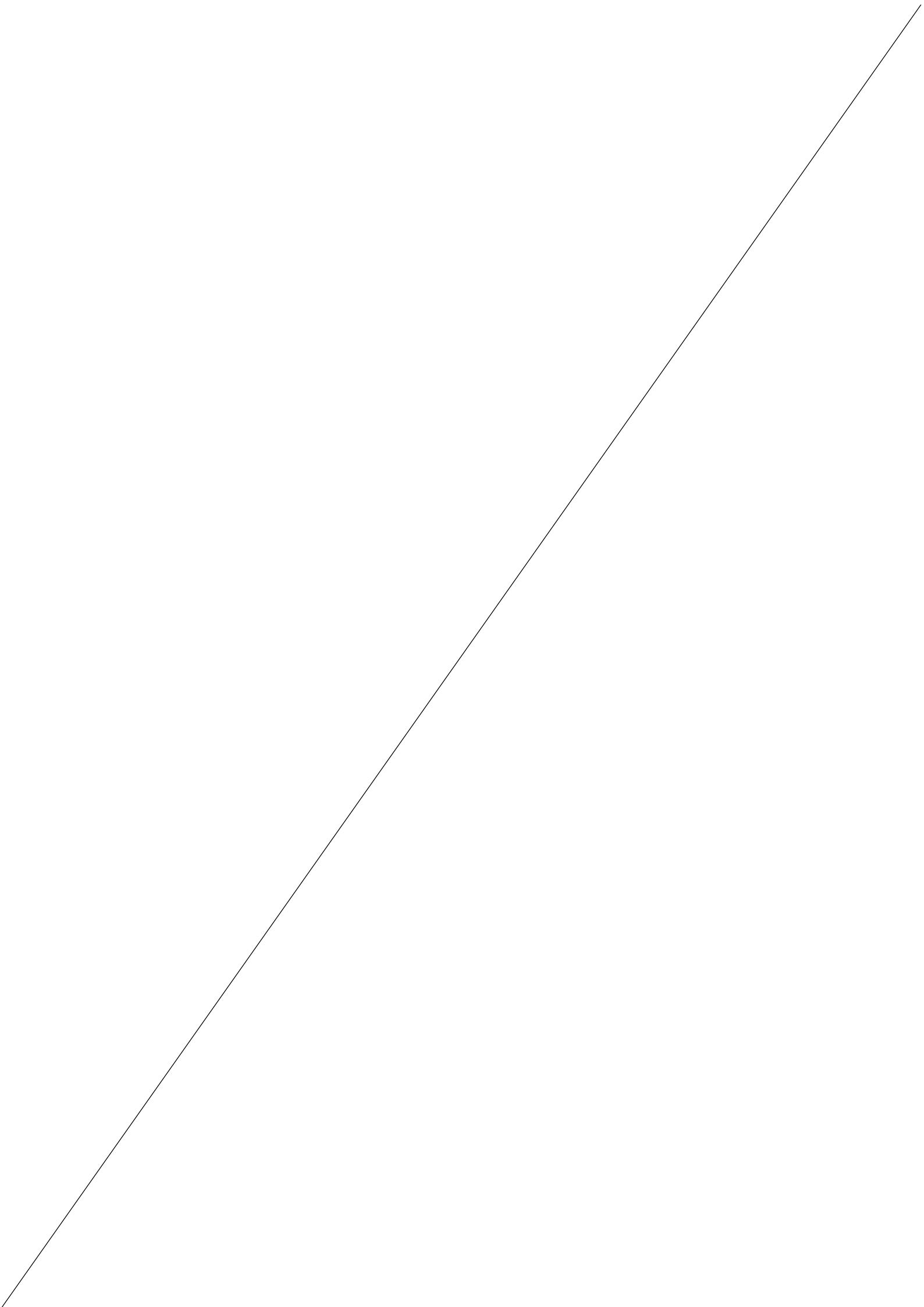
visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii.;

visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di nominare, per i motivi in premessa esposti, quale Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione del comune di Nomi, il Segretario comunale dott.ssa Federica Bortolin;
2. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Rinaldo Maffei)

L'ASSESSORE
F.to (Patrizia Festi)

IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.
F.to (Gabriele Festi)

Relazione di pubblicazione

Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio il giorno 07.03.2025 per rimanervi 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott.ssa Federica Bortolin)

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 c. 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott.ssa Federica Bortolin)
